

La presente deliberazione viene affissa il 28 LUG 2017 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione n. 201 del 28 LUG 2017 del Presidente della Provincia

OGGETTO: *atto di indirizzo alle società controllate dalla Provincia di Benevento per l'adeguamento degli statuti alle disposizioni del Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica approvato con decreto legislativo 19 agosto 2016 n.175.*

L'anno duemiladiciassette il giorno 28 del mese di Luglio alle ore 13.30 presso la Rocca dei Rettori il Presidente della Provincia, dott. Claudio Ricci, ha adottato la presente deliberazione.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Franco NARDONE

IL PRESIDENTE

Presa visione della proposta del Settore Tecnico – Servizio Patrimonio, istruita dal dott. Serafino De Bellis, qui di seguito trascritta:

PREMESSO CHE:

- in data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 con il quale è stato approvato il Testo Unico delle società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.);
- in data 16/06/2017 è stato approvato il decreto legislativo n.100/17 recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, alla luce della sentenza della Corte Costituzionale n. 251/17;

CONSIDERATO CHE:

- L'articolo 26, comma 1 del d.lgs n.175/16, come novellato dal predetto decreto correttivo n.100/17, dispone che *“le società a controllo pubblico già costituite all'atto dell'entrata in vigore del presente decreto adeguano i propri statuti alle disposizioni del presente decreto entro il 31 luglio 2017”*;

RILEVATO CHE:

- l'articolo 2, comma 1, lett. m) del T.U.S.P. precisa che le società a controllo pubblico sono le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi dell'articolo 2359 cod. civ;

CONSTATATO CHE:

- gli organismi partecipati dalla Provincia di Benevento che presentano il requisito del controllo, come definito dall'articolo 2359 cod. civ. sono: 1) la società consortile per azioni SANNIO EUROPA s.c.p.a.; 2) la società a responsabilità limitata SAMTE – SANNIO AMBIENTE e TERRITORIO s.r.l.;
- la società a responsabilità limitata ART SANNIO s.r.l. è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Benevento con sentenza n.33/2016 del 31/03/2016;
- il termine di cui all'articolo 26, comma 1, del dlgs n.175/16 ha natura ordinatoria e non perentoria, come si evince dall'interpretazione letterale della citata disposizione;
- è opportuno che le società controllate SANNIO EUROPA s.c.p.a. e SAMTE s.r.l. provvedano all'adeguamento del proprio statuto alle disposizioni del T.U.S.P. con particolare riferimento agli articoli

articolo 3 (Tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica) che stabilisce:

“1. Le amministrazioni pubbliche possono partecipare esclusivamente a società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa.

2. Nelle società a responsabilità limitata a controllo pubblico l'atto costitutivo o lo statuto in ogni caso prevede la nomina dell'organo di controllo o di un revisore. Nelle società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti non può essere affidata al collegio sindacale” –

articolo 4 (Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche) che al comma 4 stabilisce:

“Le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2. Salvo quanto previsto dall'articolo 16, tali società opera - no in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti.

Al comma 2 stabilisce “Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate: a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi; b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016; c) ... (omissis) ; d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento; e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lu- 1 cro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”.

articolo 11 (Organi amministrativi e di controllo delle società a controllo pubblico) che stabilisce:

“1. (omissis)

2. L'organo amministrativo delle società a controllo pubblico è costituito, di norma, da un amministratore unico.

3. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e finanze, di concerto con il Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica amministrazione, adottato entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono definiti i criteri in base ai quali, per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, l'assemblea della società a controllo pubblico può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri, ovvero che sia adottato uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della sezione VI-bis del capo V del titolo V del libro V del codice civile. In caso di adozione del sistema dualistico, al consiglio di sorveglianza sono attribuiti i poteri di cui all'articolo 2409-terdecies, primo comma, lettera f bis), del codice civile. Nel caso in cui sia adottato uno dei sistemi alternativi, il numero complessivo dei componenti degli organi di amministrazione e controllo non può essere superiore a cinque.

4. Nella scelta degli amministratori delle società a controllo pubblico, le amministrazioni assicurano il rispetto del principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo, da computare sul numero complessivo delle designazioni o nomine effettuate in corso d'anno. Qualora la società abbia un organo amministrativo collegiale, lo statuto prevede che la scelta degli amministratori da eleggere sia effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120.

5. Quando la società a controllo pubblico sia costituita in forma di società a responsabilità limitata, non è consentito, in deroga all'articolo 2475, terzo comma, del codice civile, prevedere che l'amministrazione sia affidata, disgiuntamente o congiuntamente, a due o più soci.

6.(omissis) 7. (omissis) 8. (omissis)

9. Gli statuti delle società a controllo pubblico prevedono altresì: a) l'attribuzione da parte del consiglio di amministrazione di deleghe di gestione a un solo amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al presidente ove preventivamente autorizzata dall'assemblea; b) l'esclusione della carica di vicepresidente o la previsione che la carica stessa sia attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi; c) il divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, e il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato, ai componenti degli organi sociali; d) il divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società (...) omissis”

articolo 16 (SOCIETÀ IN HOUSE) che stabilisce:

“1. Le società' in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, ne' l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata.

2. Ai fini della realizzazione dell'assetto organizzativo di cui al comma 1: a) gli statuti delle società per azioni possono contenere clausole in deroga delle disposizioni dell'articolo 2380-bis e dell'articolo 2409-novies del codice civile; b) gli statuti delle società a responsabilità limitata possono prevedere l'attribuzione all'ente o agli enti pubblici soci di particolari diritti, ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, del codice civile; c) in ogni caso, i requisiti del controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante la conclusione di appositi patti parasociali; tali patti possono avere durata superiore a cinque anni, in deroga all'articolo 2341-bis, primo comma, del codice civile.

3. Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o

dagli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società";

PRECISATO CHE:

- sulla base degli indirizzi contenuti nel presente provvedimento, i singoli organi amministrativi delle predette società partecipate dalla Provincia di Benevento dovranno definire una proposta di modifica, da sottoporre all'approvazione della relativa assemblea;

Tanto premesso, considerato, visto e verificato, si propone:

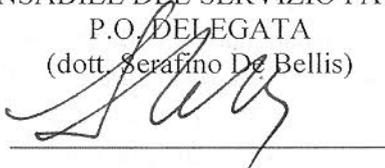
- **di approvare**, quale atto di indirizzo dell'Ente, gli specifici indirizzi in tema di adeguamento statutario ai sensi del D.Lgs 175/2016 (T.U.S.P.) per tutte le società in controllo della Provincia di Benevento;
- **di fornire** l'indirizzo agli organi amministrativi delle società a porre in essere gli adempimenti necessari, coerenti con la normativa di riferimento, volti a recepire le novità legislative disposte nel testo di riforma, nonché le ulteriori indicazioni disposte dal presente provvedimento ed a convocare le relative assemblee statutarie per le modifiche de quibus;
- **di dare atto** che spetta al Presidente della Provincia di Benevento, o ad un suo delegato, partecipare alle assemblee all'uopo convocate per le modifiche degli statuti richieste;
- **di stabilire** che le disposizioni relative agli organi di amministrazione e di controllo, nonché quelle relative alla revisione legale dei conti si applichino a decorrere dal primo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo medesimi successivo all'adozione del presente provvedimento;
- **di trasmettere** la presente deliberazione alle società partecipate SANNIO EUROPA s.c.p.a. e SAMTE s.r.l.;
- **di dare atto** che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della tutela dei dati personali;
- **di dichiarare**, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs.18 agosto 2000 n. 267;

Esprimono parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta ex art. 49 e 147 bis D.Lgs 267/00 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PATRIMONIO

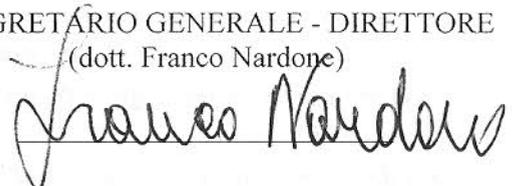
P.O. DELEGATA

(dott. Serafino De Bellis)



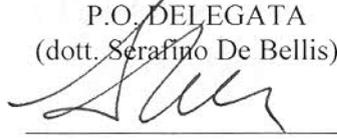
IL SEGRETARIO GENERALE - DIRETTORE

(dott. Franco Nardone)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta ex art. 49 e 147 bis D. Lgs 267/00 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PATRIMONIO
P.O. DELEGATA
(dott. Serafino De Bellis)



IL PRESIDENTE

Delibera

Per le motivazioni espresse in premessa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. **di approvare**, quale atto di indirizzo dell'Ente, gli specifici indirizzi in tema di adeguamento statutario ai sensi del D.Lgs 175/2016 (T.U.S.P.) per tutte le società in controllo della Provincia di Benevento;
2. **di fornire** l'indirizzo agli organi amministrativi delle società a porre in essere gli adempimenti necessari, coerenti con la normativa di riferimento, volti a recepire le novità legislative disposte nel testo di riforma, nonché le ulteriori indicazioni disposte dal presente provvedimento ed a convocare le relative assemblee statutarie per le modifiche de quibus;
3. **di dare atto** che spetta al Presidente della Provincia di Benevento, o ad un suo delegato, partecipare alle assemblee all'uopo convocate per le modifiche degli statuti richieste;
4. **di stabilire** che le disposizioni relative agli organi di amministrazione e di controllo, nonché quelle relative alla revisione legale dei conti si applichino a decorrere dal primo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo medesimi successivo all'adozione del presente provvedimento;
5. **di trasmettere** la presente deliberazione alle società partecipate SANNIO EUROPA s.c.p.a. e SAMTE s.r.l.;
6. **di dare atto** che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della tutela dei dati personali;
7. **di dichiarare**, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs.18 agosto 2000 n. 267.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Franco Nardone)

Handwritten signature of Franco Nardone

IL PRESIDENTE
(Dr. Claudio Ricci)

Handwritten signature of Claudio Ricci

N. 5087 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267

BENEVENTO 28 LUG 2007

IL MESSO
IL MESSO NOTIFICATORE
Parziale VIVOLI

IL SEGRETARIO GENERALE

Handwritten signature of Franco Nardone

Si dichiara che la suestesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'albo on line secondo la procedura prevista dall'art. 32, comma 5, della Legge n. 69 del 18.06.2009 per quindici giorni consecutivi dal _____.

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi n. 134 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li _____

IL RESPONSABILE SERV. AA. GG.

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per

SETTORE _____
SETTORE _____
SETTORE _____
Revisori dei Conti

il _____ prot. n. _____
il _____ prot. n. _____
il _____ prot. n. _____
il _____ prot. n. _____